



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 05/06/2026

INFORMAZIONI SOCIETARIE

A Q M S.R.L.



7C5QXQ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PROVAGLIO D'ISEO (BS) VIA EDISON 18 CAP 25050
Domicilio digitale/PEC	aqm@raccomandata-ar.com
Numero REA	BS - 265091
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01746710175
Forma giuridica	societa' consortile a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2025
A Q M S.R.L.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

A Q M S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EDISON, 18 - 25050 PROVAGLIO D'ISEO BS
Codice Fiscale	01746710175
Numero Rea	BS 265091
P.I.	01746710175
Capitale Sociale Euro	3.600.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	712019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.263	23.317
6) immobilizzazioni in corso e acconti	300	4.700
7) altre	18.951	23.518
Totale immobilizzazioni immateriali	51.514	51.535
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.130.869	4.257.252
2) impianti e macchinario	2.478.354	2.498.256
4) altri beni	128.780	145.366
5) immobilizzazioni in corso e acconti	93.880	780
Totale immobilizzazioni materiali	6.831.883	6.901.654
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	40.735	-
d-bis) altre imprese	80.000	21.001
Totale partecipazioni	120.735	21.001
Totale immobilizzazioni finanziarie	120.735	21.001
Totale immobilizzazioni (B)	7.004.132	6.974.190
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	191.629	172.881
4) prodotti finiti e merci	87.790	96.257
Totale rimanenze	279.419	269.138
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.696.205	1.562.314
Totale crediti verso clienti	1.696.205	1.562.314
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.655	29.301
Totale crediti tributari	67.655	29.301
5-ter) imposte anticipate	35.087	35.070
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.809	74.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	129	129
Totale crediti verso altri	73.938	74.848
Totale crediti	1.872.885	1.701.533
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.324.015	1.674.505
3) danaro e valori in cassa	1.688	2.170
Totale disponibilità liquide	1.325.703	1.676.675
Totale attivo circolante (C)	3.478.007	3.647.346
D) Ratei e risconti	48.870	36.024
Totale attivo	10.531.009	10.657.560
Passivo		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.600.000	3.600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.250	2.250
III - Riserve di rivalutazione	174.530	174.530
IV - Riserva legale	131.931	108.512
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.996.249	1.551.279
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	1.996.248	1.551.276
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	400.282	468.390
Totale patrimonio netto	6.305.241	5.904.958
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	239.420	239.410
4) altri	18.045	18.045
Totale fondi per rischi ed oneri	257.465	257.455
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.064.576	969.815
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.345	270.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	928.576	1.147.481
Totale debiti verso banche	1.150.921	1.417.708
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.113	236.697
Totale acconti	197.113	236.697
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.688	1.064.428
Totale debiti verso fornitori	969.688	1.064.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.281	263.310
Totale debiti tributari	93.281	263.310
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.110	148.352
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.110	148.352
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.006	332.112
Totale altri debiti	274.006	332.112
Totale debiti	2.847.119	3.462.607
E) Ratei e risconti	56.608	62.725
Totale passivo	10.531.009	10.657.560

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.911.702	7.046.929
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	362.440	347.901
altri	106.127	71.409
Totale altri ricavi e proventi	468.567	419.310
Totale valore della produzione	7.380.269	7.466.239
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	310.378	380.221
7) per servizi	2.201.011	2.061.945
8) per godimento di beni di terzi	196.751	220.550
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.462.231	2.361.996
b) oneri sociali	726.293	711.690
c) trattamento di fine rapporto	188.115	174.152
e) altri costi	84.162	144.498
Totale costi per il personale	3.460.801	3.392.336
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.624	34.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	475.073	481.263
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	29.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	511.697	544.674
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.281)	(13.037)
14) oneri diversi di gestione	80.153	72.496
Totale costi della produzione	6.750.510	6.659.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	629.759	807.054
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.150	-
Totale proventi da partecipazioni	3.150	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.877	1.045
Totale proventi diversi dai precedenti	1.877	1.045
Totale altri proventi finanziari	1.877	1.045
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.105	99.035
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.105	99.035
17-bis) utili e perdite su cambi	(246)	(346)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49.324)	(98.336)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	21.001	21.001
Totale svalutazioni	21.001	21.001
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(21.001)	(21.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	559.434	687.717

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	159.159	219.128
imposte differite e anticipate	(7)	199
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	159.152	219.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	400.282	468.390

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	400.282	468.390
Imposte sul reddito	159.152	219.327
Interessi passivi/(attivi)	52.228	97.990
(Dividendi)	(3.150)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(500)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	608.012	785.707
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.000	29.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.697	515.674
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	21.001	21.001
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	188.361	174.498
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	721.059	740.173
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.329.071	1.525.880
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.281)	(13.036)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(135.891)	(161.230)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(134.324)	245.801
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.846)	12.522
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.117)	(7.150)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(125.917)	85.880
Totale variazioni del capitale circolante netto	(425.376)	162.787
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	903.695	1.688.667
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(52.228)	(97.990)
(Imposte sul reddito pagate)	(396.544)	(34.362)
Dividendi incassati	2.300	-
Altri incassi/(pagamenti)	(93.354)	(98.741)
Totale altre rettifiche	(539.826)	(231.093)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	363.869	1.457.574
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(283.301)	(591.371)
Disinvestimenti	500	92.992
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.003)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(120.735)	(32.002)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(442.539)	(530.381)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.075)	7.109
(Rimborso finanziamenti)	(270.227)	(280.187)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(272.302)	(273.078)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(350.972)	654.115
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.674.505	1.020.929
Danaro e valori in cassa	2.170	1.631
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.676.675	1.022.560
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.324.015	1.674.505
Danaro e valori in cassa	1.688	2.170
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.325.703	1.676.675

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa è parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile.

Essa ha lo scopo di fornire informazioni integrative, esplicative e di dettaglio rispetto ai dati contenuti nei prospetti contabili, al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 c.c., nonché nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Collaudi e analisi tecniche di prodotti.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci

d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e senza capitalizzazione di oneri finanziari e sono state ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Tutti i beni immateriali sono stati acquistati a condizioni normali di mercato e, pertanto, non si è reso necessario rettificare i costi sostenuti, per effetto della valutazione dei debiti contratti per il loro acquisto. Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state espresse in bilancio al costo, come sopra precisato, al netto degli ammortamenti.

Alla fine dell'esercizio il costo residuo delle immobilizzazioni immateriali non eccedeva il loro valore recuperabile con l'utilizzo nel previsto periodo di tempo di impiego (valore d'uso) e, quindi, non si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione di detto costo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali erano costituite da licenze, marchi e simili (in prevalenza marchi e licenze software capitalizzato) e altri costi di utilità pluriennale (costi relativi a migliorie su beni di terzi, costi per la certificazione, costi per realizzazione e migliorie del sito internet) ed infine gli acconti si riferiscono ai costi per l'aggiornamento del database. Aggiornamento non ancora completato per il quale sono stati versati acconti e che ovviamente non è stato oggetto di ammortamento.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono state iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e senza capitalizzazione di oneri finanziari o, per quelli rivalutati in base a leggi di rivalutazione, come di seguito precisato, al costo rivalutato.

Tutti i beni materiali sono stati acquistati a condizioni normali di mercato e, pertanto, non si è reso necessario rettificare i costi sostenuti, per effetto della valutazione dei debiti contratti per il loro acquisto.

Tutti i cespiti, inclusi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. A tale scopo, sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, dal costo dei fabbricati è stato scorporato quello dei terreni di sedime e di pertinenza.

L'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i beni sono entrati in funzione e secondo piani di ammortamento stabiliti tenendo conto della prevedibile vita utile dei beni. I coefficienti di

ammortamento dei beni acquistati nell'esercizio sono stati applicati nella misura ridotta del 50%, in quanto sono state considerate sussistenti le condizioni previste dall'OIC 16.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono state esposte in bilancio al costo, come sopra precisato, al netto degli ammortamenti.

Alla fine dell'esercizio il costo residuo delle immobilizzazioni materiali non eccedeva il valore recuperabile con l'utilizzo nel previsto periodo di tempo di impiego (valore d'uso) e, pertanto, non si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione del costo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti negli anni precedenti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi .

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da tre partecipazioni in tre società.

La società ha in corso l'acquisizione del 90% della società Metlab srl. L'attuale valore a bilancio pari ad euro 40.735 rappresenta gli anticipi effettuati per l'acquisizione definitiva che è in corso di formalizzazione nei primi mesi dell'anno 2026.

Una seconda partecipazione è quella al capitale di una società startup innovativa che si occupa di consulenza e progettazione e realizzazione di studi e prototipi per il metal additive manufacturing (o stampa 3D di metalli), la WEAREAM SRL.

Al termine del presente esercizio la partecipazione è stata ulteriormente svalutata del restante 50% del valore vista la situazione economico-finanziaria della Società e il peggioramento delle prospettive dell'ultimo semestre del 2025.

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una partecipazione nella società INTEK Spa, del Gruppo AVE spa, con sede a Rezzato ed operativa dal 1994, pari al 10% del capitale sociale. Tale partecipazione di valore nominale di EURO 105.000 è stata acquistata per euro 80.000,00.

INTEK SPA è un laboratorio di prova per il settore dei prodotti elettrici ed elettronici e l'operazione è motivata dalla complementarità delle attività svolte dalla Società che si integrano con quella di AQM Srl ed in relazione ad un accordo tecnico commerciale volto a sviluppare le sinergie tra le due organizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione o il costo di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 e più precisamente al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio, per quanto riguarda le merci e le materie sussidiarie.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di

tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività /passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono risultati esigibili quasi esclusivamente entro l'esercizio successivo, fatto salvo un deposito cauzionale di entità minima, con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che potevano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si è ritenuto di poter esigere il credito.

Nella voce "Crediti tributari" sono stati rilevati, al valore nominale, gli importi certi dei crediti per i quali era sorto il diritto di realizzo tramite rimborso e/o mediante compensazione.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile, sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. L'applicazione di tale criterio, considerata la scadenza dei crediti, non eccedeva i dodici mesi, non ha comportato la loro attualizzazione. Il valore dei crediti al costo ammortizzato è, pertanto, coincidente con il valore nominale.

Il valore nominale dei crediti, inoltre, è stato svalutato in considerazione della solvibilità non integrale accertata di taluni debitori, nonché del generico rischio relativo ai crediti verso clienti, stimato sulla base dell'esperienza passata, dell'anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e dei settori di operatività dei clienti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che avevano riflessi sui valori alla data di bilancio, in modo di rilevare i crediti al loro valore di presunto realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono stati rilevati ratei attivi.

I risconti attivi, costituiti da costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi, sono stati iscritti sulla base del criterio di competenza economico-temporale.

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte era costituito dalle imposte sul reddito e sul valore della produzione netta relative a componenti positivi di reddito tassabili nei futuri esercizi.

Il fondo è stato rilevato al valore nominale, cioè, applicando ai previsti imponibili, le aliquote d'imposta vigenti alla fine dell'esercizio e senza attualizzazione.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

I debiti a lunga scadenza che soddisfano i requisiti del criterio del costo ammortizzato sono stati valutati con tale metodo. Per maggiori ragguagli sul criterio del costo ammortizzato, si rimanda al paragrafo Valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 51.514.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	698.554	4.700	78.416	781.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	675.237	-	54.898	730.135
Valore di bilancio	23.317	4.700	23.518	51.535
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	29.953	-	9.050	39.003
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.400	-	4.400
Ammortamento dell'esercizio	21.007	-	13.617	34.624
Totale variazioni	8.946	(4.400)	(4.567)	(21)
Valore di fine esercizio				
Costo	728.507	300	87.466	816.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	696.244	-	68.515	764.759
Valore di bilancio	32.263	300	18.951	51.514

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a spese per l'implementazione dei vari software gestionali che hanno utilità pluriennale e sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20% o 33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 6.831.883.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.231.919	7.917.731	1.072.663	780	15.223.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.974.667	5.419.475	927.297	-	8.321.439
Valore di bilancio	4.257.252	2.498.256	145.366	780	6.901.654
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.017	139.006	33.178	93.100	283.301
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	122.000	-	-	122.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	144.400	280.908	49.764	-	475.073
Totale variazioni	(126.383)	(19.902)	(16.586)	93.100	(69.771)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.249.936	8.172.112	1.105.841	93.880	15.621.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.119.067	5.693.758	977.061	-	8.789.886
Valore di bilancio	4.130.869	2.478.354	128.780	93.880	6.831.883

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 10, Legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali ancora presenti in bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Per quanto concerne la categoria degli Immobili di proprietà della Società, si specifica che nell'esercizio 2008, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/08, provvedendo a determinarne il valore di iscrizione secondo le specifiche prescritte dal citato provvedimento normativo. A tale fine, era stato assegnato ad un perito indipendente l'incarico di predisporre una relazione di stima del valore corrente alla data del 31 dicembre 2008 dei seguenti immobili costituenti "categoria omogenea" secondo le prescrizioni di Legge:

- Fabbricato;
- Terreno sottostante;
- Terreno agricolo.

A giudizio degli Amministratori, i valori espressi dal tecnico non erano superiori al valore degli stessi Immobili

recuperabile tramite il loro impiego economico nell'ambito dell'impresa. La rivalutazione iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2008 è stata la seguente:

- Fabbricato: rivalutazione effettuata € 117.426

-Terreno sottostante: rivalutazione effettuata € 858.100

-Terreno agricolo: rivalutazione effettuata € 1

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita mediante l'imputazione dell'intero maggior valore esposto nella precedente tabella ad incremento del costo storico di ciascun immobile, essendo questo metodo ininfluenza sul processo di ammortamento in corso.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazioni distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	2,86 - 3
Impianti e macchinario	2,86 - 4 - 10 - 15
Attrezzature industriali e commerciali	6,67 - 15
Altre immobilizzazioni materiali	10 - 12 - 20 - 25

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a c economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono per calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rili nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento s soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. L'Organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	CAMERA CLIMATICA A C 70-350	6.467	7.235	256	36.000	5.400	24.300	11.700
	CAMERA CLIMATICA 1	7.300	9.036	287	45.000	6.750	30.375	14.625
	SPETTROFOTOMETRO PER ASSORBIMENTO	76.271	6.635	224	33.140	6.628	23.198	9.942
Totale		90.038	22.906	767	114.140	18.778	77.873	36.267

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	36.267
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.778
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	90.038
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	767

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 120.735.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	21.001	21.001
Valore di bilancio	-	21.001	21.001
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	40.735	80.000	120.735
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	21.001	21.001
Totale variazioni	40.735	58.999	99.734
Valore di fine esercizio			
Costo	40.735	101.001	141.736
Svalutazioni	-	21.001	21.001
Valore di bilancio	40.735	80.000	120.735

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Per quanto riguarda l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile, si riportano i dati della società Metlab srl riferiti al 31.12.2024. Al 31.12.25 non era ancora stato formalizzato l'atto di acquisto del 90% del capitale sociale e l'importo rilevato si riferisce ad acconti.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
METLAB SRL	Pradamano (UD)	02458460306	10.000	111.278	162.871	40.735
Totale						40.735

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	80.000
Crediti verso imprese controllate	40.735

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
INTEK SPA	80.000
Totale	80.000

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2025 sono pari a € 279.419.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	172.881	18.748	191.629
Prodotti finiti e merci	96.257	(8.467)	87.790
Totale rimanenze	269.138	10.281	279.419

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 1.872.885.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.562.314	133.891	1.696.205	1.696.205	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.301	38.354	67.655	67.655	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.070	17	35.087		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.848	(910)	73.938	73.809	129
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.701.533	171.352	1.872.885	1.837.669	129

L'unico credito scadente oltre l'esercizio successivo fa riferimento ad un deposito cauzionale pagato ad un fornitore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.661.149	35.056	1.696.205
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.655	-	67.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.087	-	35.087
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.938	-	73.938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.837.829	35.056	1.872.885

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	121.635	8.054

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.000	2.000
Totale variazioni	2.000	2.000
Valore di fine esercizio	123.635	10.054

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 1.325.703.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.674.505	(350.490)	1.324.015
Denaro e altri valori in cassa	2.170	(482)	1.688
Totale disponibilità liquide	1.676.675	(350.972)	1.325.703

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 48.870.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.024	12.846	48.870
Totale ratei e risconti attivi	36.024	12.846	48.870

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.600.000	-	-		3.600.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.250	-	-		2.250
Riserve di rivalutazione	174.530	-	-		174.530
Riserva legale	108.512	23.419	-		131.931
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.551.279	444.970	-		1.996.249
Varie altre riserve	(3)	-	2		(1)
Totale altre riserve	1.551.276	444.970	2		1.996.248
Utile (perdita) dell'esercizio	468.390	(468.390)	-	400.282	400.282
Totale patrimonio netto	5.904.958	(1)	2	400.282	6.305.241

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento Euro	(1)
Totale	(1)

Le altre riserve sono costituite esclusivamente, dalla riserva di arrotondamento che si genera a seguito della conversione ad unità di euro degli importi indicati nelle singole voci di stato patrimoniale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici

impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.600.000	di capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.250	di capitale	B
Riserve di rivalutazione	174.530	di utili	A, B
Riserva legale	131.931	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.996.249	di utili	A, B
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	1.996.248		
Totale	5.904.959		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 257.465.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	239.410	18.045	257.455
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	239.420	18.045	257.465
Totale variazioni	239.420	18.045	257.465
Valore di fine esercizio	239.420	18.045	257.465

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 1.064.576.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	969.815
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	188.115
Utilizzo nell'esercizio	15.126
Altre variazioni	(78.228)
Totale variazioni	94.761
Valore di fine esercizio	1.064.576

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.417.708	(266.787)	1.150.921	222.345	928.576	83.334
Acconti	236.697	(39.584)	197.113	197.113	-	-
Debiti verso fornitori	1.064.428	(94.740)	969.688	969.688	-	-
Debiti tributari	263.310	(170.029)	93.281	93.281	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.352	13.758	162.110	162.110	-	-
Altri debiti	332.112	(58.106)	274.006	274.006	-	-
Totale debiti	3.462.607	(615.488)	2.847.119	1.918.543	928.576	83.334

La quota di debiti oltre l'esercizio successivo è relativa alle rate dei mutui e finanziamenti bancari scadenti, appunto, oltre l'esercizio successivo

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Garanzie concesse
	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	23/09/2019	1.000.000	354.673	100.000	30/09/2031	1.400.000
	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	17/06/2022	300.000	484.689	100.000	01/07/2027	

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Garanzie concesse
	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	31/07/2016	300.000	493	10.090	01/12/2026	
	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	24/06/2022	1.000.000	88.720	60.137	31/01/2030	2.000.000
Totale			2.600.000	928.576	270.227		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.150.921	1.150.921
Acconti	197.113	197.113
Debiti verso fornitori	969.688	969.688
Debiti tributari	93.281	93.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.110	162.110
Altri debiti	274.006	274.006
Debiti	2.847.119	2.847.119

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che gli unici debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali sono quelli esposti nella tabella precedente relativa ai debiti verso gli Istituti di credito.

Nessun altro debito è garantito da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.150.921	1.150.921
Acconti	197.113	197.113
Debiti verso fornitori	969.688	969.688
Debiti tributari	93.281	93.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.110	162.110
Altri debiti	274.006	274.006
Totale debiti	2.847.119	2.847.119

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti

speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" include i seguenti importi:

- Debiti per cauzioni 753;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni: 153.759;
- Debiti diversi: 1.806;
- Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti: 80.432;
- Debiti verso dipendenti per welfare: 37.251.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 56.608.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	62.725	(6.117)	56.608
Totale ratei e risconti passivi	62.725	(6.117)	56.608

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.929	6.911.702	-135.227	-1,92
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	347.901	362.440	14.539	4,18
altri	71.409	106.127	34.718	48,62
Totale altri ricavi e proventi	419.310	468.567	49.257	11,75
Totale valore della produzione	7.466.239	7.380.269	-85.970	-1,15

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Di seguito vengono indicati i bandi ai quali la società ha presentato i progetti e per i quali ha ricevuto contributi in conto esercizio pari a euro 362.440 relativamente ai seguenti programmi:

Progetto	PRG PIANO FORMATIVO 2024-2025 ID 409656	3.311,68
Progetto	ESG AV4/051A/23A CUP G84D24000780008	1.861,00
Progetto	ECO GREEN AV4/235/23A	13.223,00
Progetto	SCIA 4 AV2/485/23II	150.892,00
Progetto	CED AV1/320/24	34.429,00
Progetto	ARES AV5/203A/24A	34.030,03
Progetto	SCIA 5 AV1/390/25I	124.693,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi	51.732
Metallurgia	2.509.824
Prove non distruttive	550.120
Ricavi CEP	330.961
Scuola di saldatura	415.458

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Metrologia	649.782
Consulting	423.420
Formazione	1.027.246
Normative e biblioteche	211.045
Prove prodotto	742.114
Totale	6.911.702

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.781.422
Estero	130.280
Totale	6.911.702

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	380.221	310.378	-69.843	-18,37
per servizi	2.061.945	2.201.011	139.066	6,74
per godimento di beni di terzi	220.550	196.751	-23.799	-10,79
per il personale	3.392.336	3.460.801	68.465	2,02
ammortamenti e svalutazioni	544.674	511.697	-32.977	-6,05
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-13.037	-10.281	2.756	-21,14
oneri diversi di gestione	72.496	80.153	7.657	10,56
Totale costi della produzione	6.659.185	6.750.510	91.325	1,37

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -49.324

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.665
Altri	1.440

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	54.105

Utili e perdite su cambi

Di seguito viene riepilogata la variazione degli utili e perdite su cambi valutari:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Utili e perdite su cambi:			
utili su cambi	68	0	68
perdite su cambi	414	246	168
Totale	-346	-246	-100

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In merito alle rettifiche apportate alle attività finanziarie e più precisamente alle immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da due partecipazioni marginali, si precisa che entrambe le partecipazioni sono state svalutate prudenzialmente del cinquanta per cento viste le valutazioni prospettiche sull'andamento della gestione delle società partecipate.

L'ammontare della svalutazione è stato evidenziato nella tabella in cui si è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

A seguito delle verifiche effettuate, la Società non ha applicato l'agevolazione ai sensi dell'art. 1, commi 436-444, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025) cd. "IRES premiale", in quanto, alla data di riferimento del bilancio, non risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dalla normativa (quali, a titolo esemplificativo, accantonamento dell'utile in misura sufficiente, investimenti agevolabili e/o requisiti occupazionali).

L'IRES dell'esercizio 2025 è stata pertanto determinata applicando l'aliquota ordinaria del 24% sull'intero reddito imponibile.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	219.128	159.159	-59.969	-27,37
imposte differite e anticipate	199	-7	-206	-103,52
Totale	219.327	159.152	-60.175	-27,44

In applicazione dell'art. 2423-ter, comma 6 c.c. e come prescritto dall'OIC 25, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 di Conto economico che accoglie, con segno positivo, l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate e, con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite:

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	858.101	858.101
Differenze temporanee nette	858.101	858.101
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	205.944	33.466
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	10	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	205.954	33.466

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento rischi legali	18.045	-	18.045	24,00%	4.331
Quote associative non pagate	13.433	1.138	14.571	24,00%	3.497
Svalutazione crediti eccedente importo deducibile	92.635	20.946	113.581	24,00%	27.259

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica terreno	858.101	-	858.101	24,00%	205.944	3,90%	33.466
Dividendi non incassati	-	43	43	24,00%	10	-	-

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		559.434
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		134.264
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		280.347
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		159.649
Reddito imponibile lordo		510.985
Imponibile netto		510.985
Imposte correnti		122.636
Imposta netta		122.636
Onere fiscale effettivo (%)	21,92	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		4.092.560
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		199.946
Totale		4.292.506
Onere fiscale teorico	3,90	167.408
Valore della produzione lorda		4.292.506
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		3.400.188
Valore della produzione al netto delle deduzioni		892.318
Base imponibile		892.318
Imposte correnti lorde		36.523
Imposte correnti nette		36.523

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

v.2.14.5

A Q M S.R.L.

	Aliquota (%)	Importo
Onere fiscale effettivo %	0,89	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA:** evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.
- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:** evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.
- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA:** evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

	31/12/2025	Contributo attività (%)	31/12/2024	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	363.869	-103,67	1.457.574	-1.093.705
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-442.539	126,09	-530.381	87.842
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-272.302	77,59	-273.078	776
Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C)	-350.972	100,01	654.115	-1.005.087
Disponibilità liquide di inizio esercizio	1.676.675			
Disponibilità liquide di fine esercizio	1.325.703			
Variazione disponibilità liquide dell'esercizio	-350.972			

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	52
Operai	5
Totale Dipendenti	63

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	103.333	6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata è indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicitamente accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo potenziale sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	311
Garanzie	3.679
di cui reali	3.679

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a suo carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Condizione di mercato
	Saldo crediti verso parti correlate	si
	Saldo debiti verso parti correlate	si
	Ricavi da parti correlate	si
	Costi da parti correlate	si
Totale		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	INAIL	11.760	Formazione
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	13.939	Consulenza
	MINISTERO DELLA DIFESA	10.896	Formazione
Totale		36.595	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 400.282,23., in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 20.014,12;
- a riserva straordinaria € 380.268,11.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Gli amministratori attestano di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e che, a tale riguardo, non hanno osservazioni particolari da riferire.

Ciò premesso, si attesta che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Provaglio d'Iseo (BS), 25.03.2026

Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Trichilo Riccardo

I Consiglieri

- Artioli Paola
- Bonometti Francesco
- Bontempi Davide
- Bontempi Ruggero
- Cancarini Pierfederico
- Cavalletto Luca
- Capitano Marco
- Ceselin Gabriele
- Mariotti Marco
- Pasotti Gabriella
- Pezzotti Lucia
- Zambonini Ennio

Il sottoscritto Turla Pierluigi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

A.Q.M. S.R.L. – VIA EDISON, 18 – PROVAGLIO D’ISEO (BS)

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22/04/2026.

L’anno 2026 il giorno 22 del mese di aprile alle ore 16.18, presso la Sede sociale si è riunita, a seguito di regolare convocazione datata 23/03/2026 e trasmessa tramite lettera raccomandata e pec, l’Assemblea dei Soci della Società, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all’ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE BILANCIO AL 31.12.2025 E DELIBERE CONSEGUENTI;
2. INFORMAZIONE SUL PROGRAMMA ANNUALE 2026;
3. NOMINA SINDACO UNICO PER IL TRIENNIO 2026-2028;
4. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DELL’ORGANO AMMINISTRATIVO;
5. NOMINA DI N. 1 CONSIGLIERE IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO BONTEMPI DAVIDE;
6. VARIE ED EVENTUALI.

A tutti i Soci intervenuti, è stato consegnato un fascicolo contenente un’ampia documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno.

Assume la presidenza dell’Assemblea l’Ing. Riccardo Trichilo, Presidente del Consiglio di amministrazione, il quale constatato che:

- a. l’Assemblea in prima convocazione del 21/04/2026 è andata deserta;
- b. sono presenti o regolarmente rappresentati n. 20 Soci, che rappresentano complessivamente il 58,338% del capitale sociale, come risulta dalla documentazione compilata a cura del Presidente dell’Assemblea;
- c. sono presenti i seguenti consiglieri di amministrazione: Artioli Paola, Bonometti Francesco, Cancarini Pierfederico, Capitanio Marco, Ceselin Gabriele, Pasotti Gabriella, Trichilo Riccardo e Zambonini Ennio.

d. Assenti giustificati i consiglieri Bontempi Davide, Bontempi Ruggero, Cavalletto Luca, Mariotti Marco, e Pezzotti Lucia.

Sono presenti il sindaco unico, Dott. Brondi Giovanni, l'OdV dr.ssa Elisabetta Felloni, il Dott. Pierluigi Turla e la Responsabile amministrativa Daniela Lini.

Il Presidente, con l'assistenza del Consigliere Delegato Ceselin Gabriele, dichiara validamente costituita l'Assemblea e, dopo aver nominato il dott. Pierluigi Turla quale segretario, rivolge un saluto ai presenti e dà inizio allo svolgimento dell'ordine del giorno.

PUNTO 1.

Il Presidente, dopo aver salutato i presenti, prosegue illustrando l'attività svolta dalla Società nell'ultimo esercizio, dando lettura della lettera di presentazione, nella quale evidenzia che, nonostante le criticità macroeconomiche causate dalla geopolitica mondiale, la società è riuscita a perseguire risultati economico-finanziari di assoluto rilievo. Sottolinea, inoltre, che l'anno 2025, in considerazione delle acquisizioni effettuate e delle Academy aperte, è stato una pietra miliare nella crescita della AQM, che, grazie alla costituzione della AQM Group e della AQM Network, è di fatto diventata un player a livello nazionale.

Prende la parola il dott. Turla che illustra all'Assemblea i dati relativi allo stato patrimoniale e del conto economico, rifacendosi alle tabelle della nota integrativa per eventuali dettagli.

La relazione sulla gestione al 31.12.2025, allegata al fascicolo consegnato, viene data per letta.

Il dott. Brondi legge la relazione del Sindaco Revisore Unico, facendo rilevare che il bilancio è stato certificato dalla società Ria Grant Thornton S.p.A. con la quale si è coordinato nello svolgimento del proprio incarico.

Al termine delle presentazioni, il Presidente legge la proposta di riparto dell'utile, invita i presenti a chiedere eventuali chiarimenti e quindi passa alla votazione,

L'Assemblea delibera con unanimità di voti, nessuno astenuto:

di approvare il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31/12/2025 con un utile di euro 400.282,23 ed i relativi documenti che lo compongono;

di procedere alla destinazione dell'utile per euro 20.014,11 a Riserva Legale ed euro 380.268,12 a Riserva Straordinaria e di acquisire agli atti sociali la relazione del Sindaco Revisore Unico e della Società di revisione.

PUNTO 2.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato Gabriele Ceselin, che presenta una serie di informazioni sulle principali attività svolte nell'esercizio 2025, focalizzandosi sulle risorse umane e tecnologiche utilizzate, e illustrando i risultati ottenuti attraverso dei report che meglio sintetizzano i risultati.

Prosegue quindi illustrando i piani di sviluppo annuale 2026, le prospettive economiche future legate alle attività in essere e quelle che si presume possano iniziare delineando un quadro di potenziale ulteriore sviluppo della società.

PUNTO 3.

In merito al rinnovo del Sindaco Unico, il Presidente, sulla base delle eccellenti prestazioni finora offerte da parte del Dott. Giovanni Brondi, che peraltro, ai sensi dell'art. 2400 comma 4 del c.c., ha fornito, tramite dichiarazione scritta del 4 marzo 2026 ora agli atti della Società, evidenza degli incarichi da lui ricoperti presso altre società e che non presentano alcuna condizione di conflitto di interesse, propone la conferma del Dott Giovanni Brondi.

Al termine della breve discussione, l'assemblea delibera con voto unanime di confermare l'incarico di Sindaco Unico della società per il triennio 2026-2028, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2028, al Dott. Giovanni Brondi, che ringrazia sentitamente.

PUNTO 4.

Il presidente passa la parola al socio, nonché consigliere, Francesco Bonometti che esprime la proposta in merito al compenso dell'organo amministrativo per l'anno 2026. Si propone di

mantenere il compenso totale destinato ai consiglieri a € 120.000,00, consapevoli che il Cda non ha mai assegnato per intero l'ammontare a sua disposizione.

Dopo breve discussione, l'Assemblea delibera all'unanimità dei soci presenti di approvare il compenso per l'organo amministrativo per l'anno 2026/2027 per il periodo dal 01.05.2026 al 30.04.2027 come segue:

- un compenso massimo lordo annuo per l'organo amministrativo pari a complessivi € 120.000,00 dando mandato al Consiglio di Amministrazione di determinarne la concreta ripartizione e le modalità di attribuzione. Si specifica che nell'importo è esclusa la polizza assicurativa.
- eventuali compensi agli Amministratori per prestazioni operative non attinenti all'attività di amministrazione, verranno deliberati direttamente da parte del Consiglio di amministrazione ed attribuite al conto economico aziendale.

PUNTO 5.

Il Presidente ricorda la necessità di nomina di un consigliere in sostituzione del Consigliere dimissionario BONTEMPI DAVIDE.

Il Presidente informa che il socio Associazione Artigiani ha designato come proprio candidato il sig. Marco Calabria.

Inizia la discussione tra i soci.

Al termine della discussione l'Assemblea, tenuto conto della designazione da parte dell'ente che ne ha diritto, delibera con voto unanime dei soci presenti, di nominare un consigliere in sostituzione del dimissionario Bontempi Davide, per la durata di due esercizi (e quindi con scadenza all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027) in persona del signor:

1. CALABRIA MARCO nato a BRESCIA il 28.03.1979 e residente a GUSSAGO (BS) VIA DANTE ALIGHIERI n. 7, codice fiscale CLB MRC 79C28 B157J, pec: calabria.marco@pec.calabria.family (designata da "Associazione Artigiani");

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

Il Consigliere presente, che ha fatto pervenire dichiarazione di accettazione con delega per il deposito per l'iscrizione della nomina al Registro Imprese, accetta e ringrazia.

PUNTO 6.

Tra le varie ed eventuali il presidente passa la parola ai soci chiedendo se hanno quesiti o osservazioni da porre.

Prende la parola il socio Cibaldi che, nel ricordare l'importante contributo svolto a favore dell'AQM da parte del Cav. Artioli e del Cav. Ferrari, esprime il proprio plauso al buon andamento societario e alla positiva gestione amministrativa.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.30 previa approvazione del presente verbale, redatto contemporaneamente dal segretario.

Il Presidente

RICCARDO TRICHILO

Il Segretario

PIERLUIGI TURLA

Il sottoscritto Turla Pierluigi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

A Q M S.R.L.

A Q M S.R.L.

Sede in VIA EDISON, 18 - PROVAGLIO D'ISEO
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di BRESCIA 01746710175
N.REA 265091
Capitale Sociale Euro 3.600.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2025

Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 400.282,23. RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Il bilancio dell'esercizio che ci apprestiamo ad analizzare è il 2° dopo la nomina dell'attuale Consiglio d'Amministrazione avvenuta nell'assemblea di aprile 2024. L'esercizio attuale è il 21° completo da quando la società si è trasferita nella sede di Provaglio d'Iseo.

L'esercizio economico 2025 ha registrato un leggero calo dei ricavi rispetto al precedente anno. Il fatturato derivante dalle attività tipiche di AQM si attesta intorno ai 6,91 M€.

Il valore complessivo della produzione nel 2025 è stato di circa 7.380 K€, contro i 7.466 K€ del 2024, i 6.656 K€ nel 2023, i 6.117 K€ del 2022, i 5.666 K€ del 2021 ed i 5.859 K€ del 2019. Il decremento del valore della produzione 2025 è stato quindi di 86 K€ sul 2024, ovvero del 1,1% circa.

I minori ricavi hanno interessato prevalentemente l'area della formazione a pagamento e quella finanziata a causa della forte contrazione di attività verificatasi tra maggio e agosto 2025, causata dal blocco dei piani formativi aziendali operato dalle rappresentanze sindacali del settore metalmeccanico, che hanno utilizzato tale strategia quale strumento di lotta per ottenere condizioni di rinnovo del CCNL Metalmeccanico più rispondenti alle loro aspettative. Solo per effetto di questa condizione si può stimare che almeno 200-220 K€ di ricavi siano stati persi nell'anno 2025. A questa flessione si è aggiunta la perdita di ricavi per il noleggio di aree causate dall'entrata in crisi della società Weaream srl, ospitata in AQM e ferma dal giugno 2025. Tale arresto di attività, collegato alla crisi economico-finanziaria di Weaream srl ha generato mancati ricavi diretti di circa 30 K€ oltre alla creazione di una condizione di sofferenza crediti per circa 70 K€, per i quali AQM ha già attivato le misure straordinarie di recupero mediante azioni giudiziarie.

Altre aree operative hanno risentito di un risultato inferiore alle attese. Fra queste l'area Prove non distruttive e Saldatura, condizionate da una flessione di richieste connesse all'andamento economico dei settori metalmeccanici maggiormente legati alla crisi europea del settore automotive. La stessa crisi dell'automotive e l'inattesa posticipazione dell'obbligo alle imprese di conformarsi ai nuovi criteri ESG ha ridotto le attività dei settori consulenza e normativa che avevano, invece, pianificato ricavi per attività di assistenza e fornitura di servizi per rispondere a queste esigenze.

Di contro, si è assistita ad una crescita dei settori Metallurgia e Prove Prodotto, con incrementi significativi rispetto al 2024 e risultati decisamente superiori al BDG, che hanno parzialmente controbilanciato le minori performance delle restanti aree di business AQM.

In sintesi le aree dei *laboratori*, con un miglior risultato per 66 k€ e ricavi di 4.462 K€ (erano 4.268 K€ nel 2024) hanno parzialmente controbilanciato quelli delle aree *servizi*, con minor risultato di 233 K€ e ricavi di 2923 K€ (erano 3.199 K€ nel 2024). I ricavi straordinari del 2025 sono stati di circa 150 K€ (furo di 182 K€ nel 2024), includendo anche le ultime attività di servizio d'area.

Il contenimento dei costi di gestione ed il recupero di alcuni costi straordinari hanno, comunque, permesso il raggiungimento di un risultato d'utile di bilancio significativo (circa 400 K€) dopo aver speso investimenti complessivi per circa 444 K€ (comprensivi di 93 K€ di acconti su immobilizzazioni). Nel 2024 furono complessivamente pari a circa 591 K€.

In termini generali, il 2025 si è presentato come un anno difficile, fortemente condizionato da dinamiche negative esterne nazionali (lotta sindacale per il rinnovo del CCNL metalmeccanico), crisi europea del settore automotive, con impatti su tutta la filiera della produzione e lavorazione dei metalli e revisioni di politiche normative con impatto sul settore dei servizi finalizzati agli assetti ESG delle imprese. Di contro, AQM ha intensificato l'azione commerciale e rivolto sempre maggior attenzione ai settori Aerospace e Difesa, sempre più coinvolti in una dinamica di crescita trainata dalle perduranti

A Q M S.R.L.

situazioni di crisi geopolitica internazionale, che hanno indotto l'Europa e l'Italia a rivedere l'assetto delle politiche e filiere economiche connesse.

In questo quadro di incertezza ed instabilità non è però venuta meno l'appetibilità dei servizi AQM grazie alla completezza delle prestazioni ed all'elevato grado di specializzazione nel problem solving.

AQM srl, Centro Servizi Tecnici alle Imprese, è una società "no profit" creata nel 1982 col preciso scopo d'assistere i soci ed i terzi per lo sviluppo dei nuovi prodotti/processi e per il controllo dei processi produttivi, mediante analisi e prove di laboratorio, consulenze specifiche e formazione tecnica/organizzativa di elevato livello. Oggi l'azienda ha una visibilità nazionale ed una credibilità indiscussa.

L'obiettivo fondamentale della società è confermato essere l'erogazione di un servizio tecnico d'eccellenza, al minor costo per l'utente pur garantendo una ragionevole redditività delle attività. La redditività dei servizi ha l'obiettivo di permettere il potenziamento delle infrastrutture, l'ampliamento dei servizi, la crescita delle competenze e lo sviluppo del personale.

Si confermano strategici, sia per la Vostra azienda sia per il territorio, i benefici indotti dalla formazione, soprattutto dalle cinque Scuole AQM (*Saldatura materiali metallici* e plastici, *Metallurgia-Metallografia* e *Diagnostica difetti*, *Prove Non Distruttive*, *Trattamenti termici*, *Prove meccaniche*). Anche i master tecnici come: HPDC School (Scuola di Pressocolata), LPDC School (Scuola di Colata in Bassa Pressione e Gravità), Robust Metrology e il Master Ghisa, confermano la dinamicità della Vostra Società in tale area, strategica ed irrinunciabile nell'ambito dello sviluppo ed integrazione dei servizi al mercato obiettivo. In ugual misura risultano essere d'elevato valore aggiunto e strategico le attività di testing, collaudo e diagnostica sviluppati dai Laboratori.

Nel corso del 2025 sono state intraprese importanti azioni di sviluppo, dando origini ad un vero proprio Network di collaborazioni dirette ed indirette e la nascita di logiche di Gruppo.

Tali azioni hanno compreso l'acquisto della partecipazione del 10 % del capitale sociale della società INTEK SPA con sede a Rezzato ed operativa dal 1994. L'operazione è stata motivata dalla complementarità delle attività svolte dalla Società che si integrano con quelle di AQM ed in relazione ad un accordo tecnico-commerciale, volto a sviluppare le sinergie tra le due organizzazioni, ovvero l'estensione delle competenze nei settori elettrico/elettronico e delle normative EMC-RED-ATEX, complementari alla storica specializzazione in ambito metalmeccanico.

Sempre nel corso del 2025 è stata definita l'operazione d'acquisizione del 90 % della società METLAB SRL, un laboratorio locato a Pradamano (UD) e specializzato in metrologia e taratura, con importanti relazioni con imprese del Nord Est e clienti di caratura nazionale ed internazionale. Anche in questo caso l'operazione, divenuta definita il 18/03/2025 riguarda strategie di estensione dei servizi AQM sul territorio nazionale ed integrazione di specificità di Metlab con quelle di AQM. Poiché Metlab possiede anche una sede secondaria a Vico Pisano (PI) vi sarà ulteriore possibilità d'estendere i servizi di Gruppo anche nell'area toscana e limitrofa.

Proseguendo nella trattazione delle logiche di Network, nell'ambito della diffusione delle attività di formazione tecnica, nel 2025 le *Academy AQM* sono diventate sei: *Academy Piemonte* a Torino, in collaborazione con Silco srl; *Academy Italia Centrale*, in collaborazione con ERM Group, *Academy AQM-Pasello* di Bologna, la prima avviata nel 2020 con Pasello Group Trattamenti Termici, *l'Academy Campania* con Wenzel Italia srl, la Nord Est Academy, con la stessa Metlab srl ed infine la *Brianza Academy* con Torneria Automatica Alfredo Colombo di Verderio (LC).

Anche nel corso del 2025, AQM ha ulteriormente integrato nella propria governance i temi ESG (Environmental, Social, Governance), concepiti come nuovo modello di competitività e come leve strutturali del proprio sviluppo; tale integrazione si esprime attraverso politiche, obiettivi e presidi organizzativi dedicati che coinvolgono il Consiglio di Amministrazione, il Team ESG e le funzioni Qualità, Amministrazione, Commerciale e Servizi Ausiliari. Ad aprile 2025 AQM ha pubblicato il suo primo rendiconto di sostenibilità, relativo all'2024 ed a breve sarà pubblicato quello del 2025.

IMMAGINE E ACCREDITAMENTI

La Vostra Società ha raggiunto stabilmente un elevato livello d'immagine a livello nazionale; i riconoscimenti e le pubblicazioni su riviste settoriali e testate giornalistiche e la sua presenza su canali social professionali, confermano l'elevato livello di professionalità raggiunto, soprattutto del settore della diagnosi di difetti e relativo "problem solving".

Il rinnovo e mantenimento degli accreditamenti e riconoscimenti ACCREDIA LAB, ACCREDIA LAT, IIS CERT, IIW-ATB, CEI, CSA INTERNATIONAL e NADCAP, confermano l'eccellenza dei servizi resi da AQM. A riprova della crescita di credibilità di AQM si segnalano anche i nuovi 329 clienti acquisiti nel corso del 2025.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore Collaudi e analisi tecniche di prodotti. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Thomas Alva Edison n° 18, in Provaglio d'Iseo CAP 25050 - Brescia.

A Q M S.R.L.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
imprese controllate	0	40.735	40.735
altre imprese	21.001	58.999	80.000
Totale partecipazioni	21.001	99.734	120.735
Crediti			
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.001	99.734	120.735

Partecipazioni in imprese controllate e collegate e altre

A marzo 2025 AQM ha acquistato del 10% delle quote della Intek Spa per il valore complessivo di 80.000 euro.

La società ha acquisito il 90% della società Metlab srl avanti al notaio Art Paladini in Verona, il 18/03/2026 a conclusione del processo avviato a settembre 2025. L'attuale valore pari ad euro 40.735 rappresenta gli anticipi effettuati per l'acquisizione definitiva. Del valore strategico delle operazioni si è già scritto in premessa.

La società detiene una partecipazione di 33.500 € nominali nella società Weaream srl, con sede legale presso la sede di AQM srl. Weaream srl è una start-up innovativa che si è occupata di servizi legati al mondo del Metal Additive Manufacturing, inizialmente anche in sinergia con AQM srl.

L'attività operativa fu avviata a inizio 2024, registrando però difficoltà legate alle fasi d'avvio ed allo stress finanziario legato agli investimenti iniziali affrontati, non bilanciati dal ritorno delle attività commerciali. A giugno 2025 la società è entrata in profonda crisi operativa e finanziaria e, di fatto, ha smesso di operare.

AQM, come creditrice diretta per i servizi di noleggio d'area, ha dato disdetta del contratto stipulato già dal mese di agosto 2025 ed ha promosso azioni di recupero mediante pignoramento giudiziario. Nel frattempo AQM ha gestito una sinergia con i soci di minoranza di Weaream al fine di convincere l'amministratore unico a portare in liquidazione volontaria la società, essendo venute meno le condizioni di reale continuità. Alla data in cui si scrive la presente relazione è stata indetta un'assemblea straordinaria dei soci per il 27/03/2026 ove, si ritiene, si procederà alla messa in liquidazione della società.

La vicenda dell'evoluzione della partecipata Weaream srl ha determinato sforzi di gestione notevoli lungo tutto il 2025 e parte del 2026, per coordinare le azioni coi soci di minoranza. Oltre l'impegno, la crisi ha determinato anche costi emergenti inattesi per le assistenze delle parti legali e professionali.

Purtroppo, le cause dell'insuccesso vanno attribuite alla gestione dell'amministratore unico Paolo Folgarait, che si è rivelato incapace di gestire un'opportunità imprenditoriale che aveva premesse di successo ben diverse. Allo stato economico-finanziario attuale, a giudizio dei soci di minoranza, fra cui AQM, la società va terminata. Resta comunque valido il sostanziale valore strategico dell'iniziativa legata allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito del metal additive manufacturing e, risolta la questione societaria, si ritiene di esaminare nuove opportunità per dare vita ad un centro di competenze specifico su Brescia, ove AQM possa avere un ruolo di riferimento e supporto allo sviluppo. Allo stato attuale la strategia non è ancora definita e non è pianificato alcun sviluppo per l'anno 2026.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Per descrivere l'andamento economico si riportano stralci dell'ultimo Bollettino Economico della Banca d'Italia di gennaio 2026.

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

Nei mesi estivi il PIL dell'area euro ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre scorso il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario.

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del

A Q M S.R.L.

quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle proiezioni elaborate da Banca d'Italia in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari.

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Secondo le proiezioni di Banca d'Italia elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall'1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, s'intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore. Di seguito si fornisce un elenco dei principali rischi ai quali è sottoposta l'attività della società e anche le azioni dirette poste in essere per il loro superamento.

Rischi interni:

- Efficacia/efficienza operativa, qualora i processi non realizzino gli obiettivi di economicità prefissati o comportino il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dai competitors;
- Perdita di competenze professionali, nel caso in cui l'impresa perda dipendenti o collaboratori di elevata competenza e professionalità, difficilmente e rapidamente sostituibili;
- Errori nell'esecuzione delle prestazioni richieste;
- Rischi di commissione di reati fattispecie previsti dal D.Lgs 231/2001 e smi.
- Rischi economico-finanziari ed efficienza gestionale, connessi all'acquisizione di partecipazioni di controllo di società;

Rischi di fonte esterna:

- Rischi di mercato, connessi al generale andamento economico e finanziario dell'economia o ad effetti sui mercati dati da crisi sanitarie locali o mondiali o tensioni geopolitiche internazionali come la guerra Russia-Ucraina, la guerra Israele-Palestinese, la guerra USA-Iran, oltre al nuovo atteggiamento degli USA rispetto alla politica dei dazi sulle importazioni dall'UE;
- Rischi sulla normale continuità della attività aziendali indotti da crisi sanitarie da eventi epidemici/pandemici;
- Rischi di concorrenza, derivanti o dal possibile ingresso di nuovi concorrenti nel segmento di mercato considerato, o dalla realizzazione di politiche concorrenziali da parte di competitors che impattano negativamente sulla quota di mercato detenuta;
- Rischi di credito, connessi all'inadempimento contrattuale dei clienti;
- Rischi di credito derivanti dalla partecipazione in aziende esterne;
- Rischi legati ad attacchi cyber-informatici sui sistemi informatici ed archivi dati.
- Rischi legati alla trasformazione della domanda di servizi indotti dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale.

Le misure adottate per fronteggiare i rischi, sono:

- Costante controllo degli indicatori interni aziendali e miglioramento del controllo dei processi di gestione attraverso il completamento dello sviluppo del nuovo sistema gestionale;
- Riesami periodici degli indicatori aziendali ed attivazione di piani di miglioramento con azioni specifiche nel breve, medio e lungo termine;
- Sorveglianza delle dinamiche di evoluzione dei concorrenti con eventuali interventi diretti finalizzati a bloccare o contenere operazioni di vendita a concorrenti più strutturati;
- Acquisizioni di partecipazioni societarie di minoranza o maggioranza per instaurare relazioni di partnership o

A Q M S.R.L.

- controllo societario per estendere la copertura dei servizi e l'area geografica d'influenza;
- Incremento del livello di fidelizzazione dei dipendenti attraverso un maggiore coinvolgimento e l'ottimizzazione delle retribuzioni e degli incentivi e sviluppando un adeguato programma di formazione dei collaboratori e subalterni;
 - Attivazione di tirocini formativi per valutare potenziali nuovi candidati da introdurre nell'azienda per far fronte rapidamente a potenziamenti dell'organico / sostituzione di personale dimissionario;
 - Esecuzione di molteplici incontri conoscitivi con potenziali candidati per nuove posizioni interne, anche in eventuale sostituzione di personale dimissionabile;
 - Mantenimento di un adeguato fondo svalutazione crediti che tiene conto dell'analisi dei rischi attuali e di una quota di accantonamento ulteriore a carattere prudenziale;
 - Miglioramento dell'efficienza dei servizi resi e la capacità operativa intesa soprattutto come riduzione dei tempi di gestione commesse che rappresenta uno dei fattori competitivi più apprezzati dal mercato;
 - Digitalizzazione della reportistica;
 - Coperture assicurative professionali, oltre a quelle RC comuni;
 - Adozione del modello organizzativo 231 e presenza di un Organo di Sorveglianza (OdV);
 - Adozione e miglioramento dei fattori tecnici ed organizzativi legati alla Cyber sicurezza.
 - Adizione di strumenti basata sull'Intelligenza artificiale per migliorare i processi interni e dare origine a nuovi servizi/prodotti aziendali per la committenza.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state attuate operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Infine, fatta eccezione per l'eventuale insolvibilità dei clienti per crediti da incassare e l'elevato rischio di cessazione della partecipata Weaream srl, si segnala la manifestazione di recesso del socio Provincia di Brescia sulla base Art. 20 del D.lgs 175/2016 (c.d. Legge Madia) relativa alla facoltà di dismettere le partecipazioni degli Enti Pubblici in società ritenute non funzionali/strategiche per l'ente stesso. AQM, alla data attuale e dopo attenta ed approfondita valutazione con i propri legali, ha risposto alla Provincia di Brescia comunicando che la disdetta trasmessa debba intendersi impropria ed inefficace per vizi di forma ed infondatezza nelle giustificazioni di merito. Nessuna replica è giunta sino ad oggi.

Non sono note altre possibili incertezze, rappresentate da eventi futuri che inciderebbero sulle voci di bilancio all'atto della stesura del bilancio e della relazione.

Le attività di laboratorio di prova, di sviluppo prodotto e soprattutto di diagnosi difetti sono specifiche e praticamente irripetibili, pertanto differiscono sostanzialmente dai processi ciclici tipici di un complesso di produzione.

La gestione di una procedura di prova, anche se pilotata da un metodo di base, cambia caso per caso e richiede l'individuazione di un criterio di gestione proprio, affidato all'autonomia che caratterizza la professionalità dell'operatore.

Le diverse attività della vs. Società, (vedi capitolo precedente) sono contabilmente suddivise in n° 10 settori (sezioni), gestiti separatamente ed autonomamente da capi sezione, coordinati dal Direttore Generale/Amministratore Delegato.

Ogni capo sezione è direttamente responsabile dell'andamento della gestione del proprio settore, coadiuvato da un sistema informatico che gli consente una dettagliata visibilità degli andamenti dei costi e dei ricavi e dei livelli di qualità dei servizi resi.

Per ogni singola sezione viene stabilito, congiuntamente al caposezione, un budget mensilizzato dei ricavi, rapportato al fatturato per ogni giorno lavorativo. Le voci di costo sono molto dettagliate.

Entro il mese successivo, ogni caposezione può disporre dei dati consuntivi di ricavi, e a partire dal mese di marzo di ogni anno e con frequenza mensile, dei relativi costi rapportati ai valori di budget, con l'evidenza degli scostamenti negativi e positivi. Grazie a questa tempestiva disponibilità di dati specifici (circa 2 mila dati/mese) gli interventi correttivi di recupero perdite e/o efficienza, pianificati dai capisezione con la direzione, risultano potenzialmente efficaci.

Con questa forma assistita di gestione oltre ad un miglior controllo si ottiene anche un'integrazione professionale dei capi-sezione che abbina allo sviluppo delle competenze tecniche quelle per il controllo della gestione economica di competenza.

L'attività commerciale e di marketing è coordinata dal responsabile commerciale coadiuvato da due venditori, dipendenti AQM. Il responsabile commerciale, con la direzione ed i capi sezione, definiscono i piani commerciali e di marketing generali e specifici che prevedono azioni per segmento di mercato e generali volte all'espansione e consolidamento del parco clienti ed all'espansione della visibilità e reputazione aziendale.

Nel 2025, in collaborazione con l'ODV, sono state esaminate le evoluzioni normative, valutate ed applicate le necessarie modifiche d'aggiornamento conseguenti per il modello organizzativo 231 e le procedure/istruzioni operative connesse con l'operatività aziendale nel rispetto delle disposizioni degli aggiornamenti normativi. Il nuovo codice etico, che recepisce una maggiore enfasi sulla prevenzione dei reati di corruzione, è stato approvato a marzo 2026.

Non sono stati introdotti adeguamenti o modifiche sostanziali in materia di Anticorruzione e Trasparenza, essendo AQM una società partecipata da enti pubblici ma non in controllo pubblico.

Andamento della gestione societaria

A Q M S.R.L.

L'andamento dei ricavi del 2025 ha registrato una piccola contrazione (- 82 K€) rispetto ai complessivi del 2024, ovvero del 1,1 % circa. Se si considera la diminuzione al netto dei ricavi straordinari del 2024 e 2025, la riduzione è stata di circa 50 K€, pari allo 0,7 % circa, quindi si tratta di una sostanziale tenuta dei ricavi nonostante il budget del 2025 prevedesse una crescita di 184 K€, ovvero del 2,5 % sui ricavi tipici, ovvero sempre al netto degli straordinari.

Sostanzialmente le attività delle aree laboratori di prova sono significativamente cresciute (+ 194 K€) mentre sono calette quelle dell'area servizi (- 276 K€) trainate in modo negativo della forte contrazione del volume di attività formative condizionate per alcuni mesi dal blocco dei piani formativi aziendali a causa della lotta sindacale per il rinnovo del CCNL Metalmeccanico di cui si è scritto in premessa.

Non è assolutamente calata né la pressione nell'individuazione di nuove opportunità di mercato, né l'attenzione al contenimento dei costi. Vediamo brevemente alcuni numeri indice della performance 2025. Questi dati sono significativi dell'impegno profuso a livello aziendale e rappresentano il migliore indice per la futura evoluzione di AQM.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	6.911.702	7.046.929	-135.227
Contributi in conto esercizio	362.440	347.901	14.539
Valore della Produzione	7.274.142	7.394.830	-120.688
Acquisti netti	310.378	380.221	-69.843
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-10.281	-13.037	2.756
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.397.762	2.282.495	115.267
Valore Aggiunto Operativo	4.576.283	4.745.151	-168.868
Costo del lavoro	3.460.801	3.392.336	68.465
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.115.482	1.352.815	-237.333
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	475.073	481.263	-6.190
Svalutazioni del Circolante	2.000	29.000	-27.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	638.409	842.552	-204.143
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	106.127	71.409	34.718
Oneri Accessori Diversi	80.153	72.496	7.657
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	25.974	-1.087	27.061
Utile/perdita su cambi	-246	-346	100
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	34.624	34.411	213
Risultato Ante Gestione Finanziaria	629.513	806.708	-177.195
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi da partecipazioni	3.150	0	3.150
Altri proventi finanziari	1.877	1.045	832
Proventi finanziari	5.027	1.045	3.982
Perdite da investimenti finanziari	21.001	21.001	0
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	613.539	786.752	-173.213
Oneri finanziari	54.105	99.035	-44.930
Risultato Ordinario Ante Imposte	559.434	687.717	-128.283
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	159.159	219.128	-59.969
Imposte differite	-7	199	-206
Risultato netto d'esercizio	400.282	468.390	-68.108

A Q M S.R.L.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	6,35	7,93	-1,58	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	5,83	7,38	-1,55	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	65,24	59,53	5,71	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,67	1,80	-0,13	> 1
ROS - Return on Sales (%)	8,88	11,16	-2,28	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,66	0,66	0,00	> 1
ROI - Return On Investment (%)	5,65	6,98	-1,33	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	109.709,56	111.856,02	-2.146,46	
Valore aggiunto pro capite	72.639,41	75.319,86	-2.680,45	> 0
Costo del lavoro pro capite	54.933,35	53.846,60	1.086,75	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	51.514	51.535	-21
Immobilizzazioni Materiali nette	6.738.003	6.900.874	-162.871
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	93.880	780	93.100
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	120.735	21.001	99.734
Crediti Diversi oltre l'esercizio	35.216	35.199	17
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	155.951	56.200	99.751
A1) Totale Attivo Immobilizzato	7.039.348	7.009.389	29.959
Attivo Corrente			
Rimanenze	279.419	269.138	10.281
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.696.205	1.562.314	133.891
Crediti diversi entro l'esercizio	141.464	104.020	37.444
Altre Attività	48.870	36.024	12.846
Disponibilità Liquide	1.325.703	1.676.675	-350.972
Liquidità	3.212.242	3.379.033	-166.791
AC) Totale Attivo Corrente	3.491.661	3.648.171	-156.510
AT) Totale Attivo	10.531.009	10.657.560	-126.551

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

A Q M S.R.L.

PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	3.600.000	3.600.000	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	2.250	2.250	0
Capitale Versato	3.602.250	3.602.250	0
Riserve Nette	2.302.709	1.834.318	468.391
Utile (perdita) dell'esercizio	400.282	468.390	-68.108
Risultato dell'Esercizio a Riserva	400.282	468.390	-68.108
PN) Patrimonio Netto	6.305.241	5.904.958	400.283
Fondi Rischi ed Oneri	257.465	257.455	10
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.064.576	969.815	94.761
Fondi Accantonati	1.322.041	1.227.270	94.771
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	928.576	1.147.481	-218.905
Debiti Consolidati	928.576	1.147.481	-218.905
CP) Capitali Permanenti	8.555.858	8.279.709	276.149
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	222.345	270.227	-47.882
Debiti Finanziari entro l'esercizio	222.345	270.227	-47.882
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.166.801	1.301.125	-134.324
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	93.281	263.310	-170.029
Debiti Diversi entro l'esercizio	436.116	480.464	-44.348
Altre Passività	56.608	62.725	-6.117
PC) Passivo Corrente	1.975.151	2.377.851	-402.700
NP) Totale Netto e Passivo	10.531.009	10.657.560	-126.551

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	547,84	416,51	131,33	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	16,65	20,12	-3,47	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	19,32	19,06	0,26	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	4,85	7,32	-2,47	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	92,29	85,56	6,73	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	121,54	118,12	3,42	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.516.510,00	1.270.320,00	246.190,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	801.085,00	503.626,00	297.459,00	> 0
Saldo di liquidità	2.989.897,00	3.108.806,00	-118.909,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.237.091,00	1.001.182,00	235.909,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-734.107,00	-1.104.431,00	370.324,00	
Patrimonio netto tangibile	6.253.727,00	5.853.423,00	400.304,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

A Q M S.R.L.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2025, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	1.325.703	1.676.675	-350.972
Debiti bancari correnti	222.345	270.227	-47.882
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	1.103.358	1.406.448	-303.090
Debiti bancari non correnti	928.576	1.147.481	-218.905
Indebitamento finanziario non corrente (b)	928.576	1.147.481	-218.905
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	174.782	258.967	-84.185

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	0,03	0,04	-0,01	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,02	0,03	-0,01	
Indice di ritorno delle vendite	0,03	0,04	-0,01	Variazione negativa
PFN/EBITDA	0,16	0,19	-0,03	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	176,78	153,42	23,36	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	162,63	142,10	20,53	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	808.823,00	530.327,00	278.496,00	
Capitale investito netto (CIN)	7.692.220,00	7.483.516,00	208.704,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	27,49	50,95	-23,46	
Giorni di scorta media	14,76	13,94	0,82	
Indice di durata dei crediti commerciali	89,57	80,92	8,65	
Indice di durata dei debiti commerciali	157,26	178,36	-21,10	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,51	0,52	-0,01	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo AQM S.R.L. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

E' in fase di redazione il secondo bilancio di Sostenibilità di AQM con riferimento all'anno 2025.

A Q M S.R.L.

Indicatori NON finanziari di risultato.

Con questi indicatori di risultato non finanziari si fa riferimento a misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori non finanziari riguardanti l'andamento della società.

Valutazione della soddisfazione del Cliente: 4,6/5	target \geq 4,0/5
% Non Conformità interne riferito al n° Commesse = 0,1 %	target \leq 1 %
% Costi delle Non Conformità interne sui ricavi = 0,06 %	target \leq 0,2 %
Commesse gestite nell'anno = 5689 (5925/2024; 5588/2023; 5053/2022; 4809/2021; 4272/2020; 4838/2019; 4380/2018)	
N° Reclami cliente accolti = 23	
% Reclami accolti riferito al n° Commesse = 0,4 %	target \leq 1,0 %
% Costi Reclami accolti sui ricavi del periodo =0,05 %	target \leq 0,20 %
% Costo delle Non Conformità dei fornitori / ricavi = 0,005 %	target \leq 0,1 %
% n° offerte accettate (area lavoratori) = 73 % (72,7%/2024;76,4%/2023; 73,7%/2022; 69,2%/2021; 67,4%/2020)	target \geq 70 %
% n° offerte accettate (area servizi) = 67,9 % (67,4%; 68,5%/2023; 68,7%/2022; 67,8%/2021; 66,9%/2020)	target \geq 50 %
% valore offerte buon fine (area lavoratori) = 62,2 % (63%; 60,6%/2023; 62,5%/2022; 49,7%/2021; 46,2%/2020)	target \geq 55,0%
% valore offerte buon fine (area servizi) =54,1 % (52,8%/2024; 54,1%/2023; 53,7%/2022; 48,1%/2021; 45,0%/2020)	target \geq 55,0%
N° clienti attivi anno 2025= 1591 (1652/2024; 1626/2023; 1498/2022; 1492/2021; 1301/2020; 1381/2019; 1245/2018)	target \geq 1250 anno
N° clienti nuovi anno 2025 = 329 (378/2024; 406/2023; 350/2022; 351/2021; 324/2020; 316/2019; 290/2018)	target \geq 300 anno

Informazioni relative al personale, alla sicurezza e alle relazioni con l'ambiente.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati due infortuni in itinere casa-lavoro (tamponamenti di veicoli) della durata di complessiva di 26 gg che hanno coinvolto due distinti dipendenti iscritti al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel 2025 sono state investite circa 2064 ore (2258 ore nel 2024) di formazione interna ed esterna per l'addestramento e la qualificazione del personale e collaboratori per competenze tecniche, gestionali-organizzative e legate ai temi della sicurezza e prevenzione.

Investimenti

Di seguito la situazione riepilogativa relativa agli investimenti in immobilizzazioni tecniche:

	Valore dell'esercizio	Valore dell'esercizio precedente
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento		
Costi di sviluppo		
Diritti di brevetto		
Concessioni, licenze		
costo storico	698.554	698.554
incrementi	29.953	31.527
quota ammortamento	21.007	21.490
fondo ammortamento	-696.244	-675.237
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso e acconti		
costo storico	4.700	4.700
incrementi	-4.400	4.400
Altre immobilizzazioni immateriali		
costo storico	78.416	78.416
incrementi	9.050	7.450
quota ammortamento	13.617	12.920
fondo ammortamento	-68.515	-54.898

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
 Codice fiscale: 01746710175

A Q M S.R.L.

Totale Costo storico	781.670	781.670
Totale Incrementi	34.603	43.377
Totale Quota ammortamento	34.624	34.410
Totale Fondo ammortamento	-764.759	-730.135
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
costo storico	6.231.919	6.231.919
incrementi	18.017	195.976
quota ammortamento	144.400	141.475
fondo ammortamento	-2.119.067	-1.974.667
Impianti e macchinari		
costo storico	7.917.731	7.917.731
incrementi	261.006	242.797
quota ammortamento	290.908	274.448
fondo ammortamento	-5.693.758	-5.419.475
Attrezzature industriali e commerciali		
Altri beni		
costo storico	1.072.663	1.072.663
incrementi	33.178	61.120
quota ammortamento	49.764	65.341
fondo ammortamento	-977.061	-927.297
Immobilizzazioni in corso e acconti		
costo storico	780	780
incrementi	93.100	-206.795
Totale Costo storico	15.223.093	15.223.093
Totale Incrementi	405.301	293.098
Totale Quota ammortamento	485.072	481.264
Totale Fondo ammortamento	-8.789.886	-8.321.439

In particolare, i principali nuovi investimenti, che valgono circa 444 k€ (comprensivi di acconti su immobilizzazioni), sono relativi a:

- Ampliamento impianto fotovoltaico su nuovo padiglione;
- Rilevout Officina Meccanica;
- Manutenzione straordinaria macchina di prova oleodinamica Instron 8895;
- Manutenzione straordinaria macchina di prova oleodinamica Instron 8802;
- Diffratometro a Raggi X per valutazione austenite residua negli acciai;
- Nuova inglobatrice a caldo;
- Cella termostatica;
- Nuovo tornio cnc;
- Nuova troncatrice;
- Manutenzione straordinaria varie per area prove prodotto;
- Miglioria banco prova rubinetti per prove su valvole termostatiche;
- Nuova camera QFOG 55 per prove prodotto;
- Revamping gas cabinet per prove NACE;
- Trasduttori di forza per centro taratura LAT ed attrezzature di completamento;
- Nuova sonda di spostamento per Centro LAT;
- N° 2 fornelli portatili per taratura sonde temperatura on site;
- N° 2 saldatrici per scuola di saldatura;
- Progettazione del portale Bemetlas;
- Completamento dell'allestimento multimediale dell'aula di formazione "acquario";
- Miglioria impianto antincendio;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

A Q M S.R.L.

- Migliorie sistema informatico HD e SW;
- Nuovi presidi HD e SW per Cybersecurity;
- Nuovo modulo CRM per area MK e Commerciale;
- Migliorie e manutenzioni straordinarie su impianto elettrico e termoidraulico;
- Nuovi arredi per uffici e laboratori.

Indici di Produttività del Capitale

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Tasso di investimento (%)	6,36	4,77	1,59	> 0
Tasso di ammortamento (%)	3,25	3,22	0,03	
Grado di ammortamento (%)	-59,70	-56,57	-3,13	
Rotazione delle immobilizzazioni lorde	43,19	44,04	-0,85	variazione positiva

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

Per quanto concerne la categoria degli Immobili di proprietà della Società, si specifica che nell'esercizio 2008, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/08, provvedendo a rideterminarne il valore di iscrizione secondo le specifiche prescritte dal citato provvedimento normativo. A tale fine, era stato assegnato ad un perito indipendente l'incarico di predisporre una relazione di stima del valore corrente alla data del 31 dicembre 2008 dei seguenti immobili costituenti "categoria omogenea" secondo le prescrizioni di Legge:

- Fabbricato;
- Terreno sottostante;
- Terreno agricolo.

A giudizio degli Amministratori, i valori espressi dal tecnico non erano superiori al valore degli stessi Immobili recuperabile tramite il loro impiego economico nell'ambito dell'impresa. La rivalutazione iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2008 è stata la seguente:

Immobile	Rivalutazione effettuata
Fabbricato	€ 117.425
Terreno sottostante	€ 858.100
Terreno agricolo	€ 1

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita mediante l'imputazione dell'intero maggior valore esposto nella precedente tabella ad incremento del costo storico di ciascun immobile, essendo questo metodo ininfluente sul processo di ammortamento in corso.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sugli effetti sia consuntivi sia stimati che scaturiscono dalla situazione

A Q M S.R.L.

economica mondiale dei primi mesi del 2026, nonché una descrizione dei rischi individuati con particolare risalto alle prospettive di continuità aziendale già evidenziate nella Nota integrativa al bilancio.

Mentre si compone questa relazione continuiamo ad assistere al proseguimento dal conflitto Russia-Ucraina e ad una nuova fase di conflitti in Medio Oriente scatenata dall'attacco degli Usa e di Israele all'Iran. Il fronte Israelo-Palestinese e Israelo-Libanese non sono sopiti ed evidenziano ancora fenomeni bellicosi non trascurabili. A questa condizione si aggiungono le tensioni economiche indotte dalla profonda crisi del settore automotive europeo indotte dalle scelte del Green Deal del Parlamento Europeo, che hanno fortemente condizionato la domanda e favorito l'ingresso del competitors cinese con veicoli elettrici a basso costo.

Nel corso del 2025 sono poi proseguite le tensioni nelle relazioni commerciali assunte dal governo statunitense verso i partner commerciali, fra cui anche i paesi UE, con l'introduzione di un nuovo regime di dazi doganali sfavorevoli all'export anche italiano, benché l'impatto consuntivo sino ad oggi misurato sia risultato inferiore ai valori temuti. A queste condizioni si aggiungono anche le ormai confermate preoccupazioni legate alla necessità di riarmo dell'UE (Riarm Europe) a fronte dell'intenzione degli USA di sganciarsi da politiche di protezione militare verso il vecchio continente e il supporto all'Ucraina. Di conseguenza, oltre ai rischi legati alla sicurezza mondiale, rimarranno ancora incerti gli effetti sui costi delle materie prime e sui costi delle fonti energetiche che già si sono palesati con i forti incrementi dei costi del petrolio e dei carburanti fossili e gassosi.

In questo contesto di elevata incertezza la nostra società ha osservato un inizio anno con una domanda di servizi moderata e caratterizzata da una lentissima ripresa dopo febbraio 2026. In questa fase risulta debole soprattutto l'attività di formazione poiché molte imprese sono entrate in una fase di attendismo collegato all'incertezza delle dinamiche economiche influenzate dai fattori di crisi precedentemente descritti. Le attività che derivano dai settori collegati alla Difesa comunque denotano maggiore dinamicità, così come le industrie meccaniche più pesanti.

Nel complesso l'attività risulta allineata a quella di fine 2025. Gli investimenti in attività e risorse commerciali stanno proseguendo e confermando effetti di ritorno positivi in termini di nuove commesse da clienti storici e clienti nuovi (circa 330 nuovi clienti nel 2025).

Per ciò che riguarda l'attività di formazione e consulenza AQM prosegue l'uso quotidiano della piattaforma smart training/consulting operando in modalità remota (DAD), continuando a erogare formazioni in presenza o anche in modalità mista, ovvero DAD+aula fisica in contemporanea. Quest'approccio continua ad ampliare il mercato. La ricchezza e specificità dei format didattici di AQM continua a favorire l'acquisizione di nuovi clienti nell'ambito della formazione e della consulenza, soprattutto anche in relazione all'elevata capacità di personalizzare i percorsi didattici su richiesta della committenza. Inoltre, l'attivazione di nuove Academy sul territorio italiano dovrebbe determinare un ampliamento ulteriore delle attività formative. Sulla base di queste considerazioni i ricavi delle aree formative, consulenziali e normativa/editoria (area dei servizi) dovrebbero attestarsi nel 2026 sui 2,97 M€ contro i 2,77 M€ circa del 2025 al netto delle attività straordinarie.

Per i laboratori di prova si stima un incremento delle attività sia per effetto di maturazione degli investimenti attuati nel corso degli ultimi anni, sia per effetto dell'espansione commerciale. Alla luce di quanto sopra, nel 2026 i ricavi delle aree Laboratori dovrebbero raggiungere circa i 4,59 M€ contro i 4,46 M€ del 2025.

I ricavi complessivi attesi per AQM nel 2026 dovrebbero, quindi, attestarsi sui 7,69 M€ contro 7,38 M€ del 2025 e i 7,46 M€ del 2024. L'andamento dei primi due mesi del 2026 è sostanzialmente allineato alle ipotesi di budget.

Sulla base delle considerazioni precedenti si prevede una sostanziale stabilizzazione del personale dipendente.

A livello di maggiore dettaglio AQM:

- Proseguirà il potenziamento delle attività di marketing in relazione al potenziamento delle risorse commerciali;
- Sarà sviluppata la sinergia e l'integrazione con Metlab srl di Pradamano (UD), la società partecipata e controllata al 90% da AQM. Ciò determinerà ricavi diretti per la gestione dei servizi di amministrazione ed un effetto leva per la diffusione delle attività di testing e formazione di AQM sul territorio del Nord Est.
- Sarà ulteriormente intensificata la collaborazione tecnico-commerciale con la partecipata Intek spa per il testing sinergico per i prodotti mecatronici;
- Aumenterà il fatturato per le attività dell'area CTS (tarature del Centro Accredia LAT) che amplierà gli accreditamenti per la taratura delle chiavi dinamometriche e più in generale per i servizi di taratura;
- Otterrà definitivamente le licenze ex art. 28 e 31 del TULPS, per eseguire analisi e prove in ambito materiali e prodotti destinati al settore Difesa e Armi civili. Alla data odierna il personale coinvolto ha già ottenuto l'abilitazione professionale in qualità di Titolare di licenza e sostituti del titolare;
- Consoliderà l'attività di formazione a pagamento;
- Diffonderà il nuovo portale digitale BeMetlas per la consultazione on line del KH AQM col supporto dell'intelligenza artificiale;
- Consoliderà i nuovi servizi di consulenza e formazione per l'intelligenza artificiale e la robotica;

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi

A Q M S.R.L.

contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Sicurezza dei dati personali

Nel 2018 fu eseguita la transizione organizzativa ed operativa correlata all'entrata in vigore del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 (GDPR- General Data Protection Regulation) che ha sostituito il precedente D.Lgs. 30-6-2003 n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali. Pur non essendone obbligata ma per una maggiore garanzia operativa verso i propri stakeholders, AQM nominò un DPO (*data protection officer*) che assiste la direzione nell'organizzazione e gestione del sistema di gestione dei dati personali che la società tratta direttamente ed indirettamente per lo svolgimento delle proprie attività. Nel corso del 2025 non sono intervenute modificazioni normative od organizzative sostanziali in materia degni di nota.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Provaglio d'Iseo, lì 25 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:

TRICHILO RICCARDO

Il Consiglio di amministrazione:

ARTIOLI PAOLA

BONOMETTI FRANCESCO

BONTEMPI DAVIDE

BONTEMPI RUGGERO

CANCARINI PIERFEDERICO

CAPITANIO MARCO

CAVALLETTO LUCA

CESELIN GABRIELE

MARIOTTI MARCO

PASOTTI GABRIELLA

PEZZOTTI LUCIA

ZAMBONINI ENNIO

Il sottoscritto Turla Pierluigi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della A.Q.M. S.r.l.

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.Q.M. S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AQM S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

Il sottoscritto Turla Pierluigi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

AQM SRL

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili attualmente in vigore.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di AQM S.r.l. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 400.282.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.a. mi ha consegnato la propria relazione datata 7 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Sindaco Unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

▪ **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi da segnalare.

Ho acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza, ho acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

▪ **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 400.282,23 formulata dagli Amministratori nella nota integrativa:

- a riserva legale il 5% dell'utile pari ad Euro 20.014,12;
- a riserva straordinaria il residuo di Euro 380.268,11.

Provaglio D'Iseo (BS), 7 aprile 2026

Il Sindaco Unico

Giovanni Brondi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

A Q M S.R.L.
Codice fiscale: 01746710175

Il sottoscritto Turla Pierluigi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società